



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## SCHEMA PROGETTUALE

Delibera della Giunta Regionale numero 28/69 del 24 giugno 2011

<b>Codice istituto:</b> <u>ORIC810007</u>		<b>Codice fiscale:</b> <u>90027730952</u>			
Denominazione	ISTITUTO COMPRENSIVO MARRUBIU				
Via/Piazza	Via Tirso 25/A				
Città, CAP, Provincia	MARRUBIU, 09094, OR				
Tel.	0783-859378				
Fax	0783-859766				
E-mail	ORIC810007@istruzione.it				
Sito web	www.comprensivomarrubiu.it				
Dirigente scolastico	Aldo Casu				
Referente del progetto	Raspa Paola Barbara				
Recapito E-mail	barbararaspa@libero.it				
Numero alunni	413	Numero plessi	3	Numero alunni disabili	14
<b>Dati del conto bancario</b>					
Banca					
Numero e indirizzo agenzia					
Codice IBAN	IT - 50 - Q - 01015 - 85590 - 0000 - 0001 - 4047				

**Titolo del progetto:**

La difficoltà come valore

**Alunni e classi dell'istituzione scolastica**

	SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SEC. 1° GRADO		SCUOLA SEC. 2° GRADO		TOTALE	
	alunni	classi	alunni	classi	alunni	classi	alunni	classi
SEDE PRINCIPALE COMUNE di Marrubiu	180	10	124	7	/	/	304	17

**Alunni disabili**

	Ordine di scuola	Numero	% sul totale
Allievi portatori di handicap	Primaria	3	1,66
	Secondaria 1° grado	8	6,45
Allievi DSA	Primaria	3	1,66
	Secondaria 1° grado	2	1,61

**Tasso di dispersione**

Tasso di dispersione negli ultimi 3 anni		
Anno scolastico	Numero	% sul totale dei frequentanti
2008-2009	0	0
2009-2010	0	0
2010-2011	0	0
Tasso di insuccesso scolastico ( bocciature)		
Anno scolastico	Numero	% sul totale dei frequentanti
2008-2009	18 su 320	5,60
2009-2010	4 328	1,22
2010-2011	9 su 323	2,78

**AZIONI PROGETTUALI**

Il progetto, unico per ciascuna autonomia scolastica, può essere articolato su una o più linee d'azione.

Barrare la relativa casella.

**Linea 1 - AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA ATTRAVERSO L'AUMENTO DEL TEMPO SCUOLA ORDINARIO E L'INCREMENTO DELLE CLASSI DI TEMPO PIENO PROLUNGATO, PER LA REALIZZAZIONE DI SPECIFICHE AZIONI ATTE A FAVORIRE IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE NELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO**

**Linea 2 – SOSTEGNO PER GLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI, CON DISTURBO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (DSA) (...E CON SVANTAGGIO DERIVANTE DA CONDIZIONI DI MANCATA INTEGRAZIONE O DISAGIO SOCIALE NON CERTIFICABILE AI SENSI DELLA LEGGE 104/92)**

**Linea 3 – POTENZIAMENTO DELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO E IN PARTICOLARE DI QUELLA TECNICA E PROFESSIONALE**

**Linea 4 - ISTRUZIONE/FORMAZIONE, SCUOLA LAVORO**

**Destinatari previsti e sedi di svolgimento delle attività**

Sede/Plesso	Numero classi	Numero alunni	Numero Gruppi misti	Linee d'azione
Marrubiu Scuola Primaria	6	116	3	Linea 2
Marrubiu Scuola Secondaria I grado	7	124	4	Linea 2

### Abstract del progetto (massimo 8 righe)

Il progetto mira a potenziare l'offerta formativa attraverso una serie di iniziative che favoriscano l'integrazione scolastica di quegli alunni che si trovano in situazione di svantaggio scolastico e sociale. Nello specifico si prevedono attività di supporto che consentano di: rafforzare le competenze di base nei saperi forti; sviluppare la capacità di relazionarsi con gli altri; accrescere l'autostima e la capacità di partecipare attivamente alla vita della scuola e al contesto più allargato della comunità. I percorsi saranno attuati prevalentemente all'interno dell'azione curricolare.

### Descrizione analitica del progetto

#### Motivazioni

Le scuole di Marrubiu si trovano ad operare in una zona fortemente svantaggiata dal punto di vista socio-economico-culturale. Emergono ormai situazioni di disagio giovanile legate alla disoccupazione e ad altre problematiche sociali che danno origine a stili di vita sregolati e, talvolta, non facilmente gestibili.

Spesso il disagio di cui si parla si manifesta abbastanza presto: già nei primi anni di frequenza della Scuola dell'infanzia e della Scuola primaria, con una tendenza all'incremento nel periodo di frequenza della Scuola secondaria. Per questi giovanissimi studenti il disagio si traduce, quindi, in poca motivazione e in limitato interesse per la scuola, causa principale dell'insuccesso scolastico. A ciò si aggiunga il fatto che le istituzioni socio-educative e la stessa scuola non sempre possiedono gli strumenti e/o le risorse per affrontare in modo efficace tali problematiche.

Da ciò ne deriva, dunque, la necessità di un maggior impegno professionale per gli insegnanti che devono cercare di rendere sempre più efficace il loro insegnamento, senza perdere di vista il riferimento a una realtà esterna alla scuola, sempre più complessa.

Accanto ai disagi di origine marcatamente sociale, si registrano quelli legati a una qualche forma di disabilità. La **dislessia** riguarda in Italia circa il 4% della popolazione scolastica e, nonostante l'incremento di interesse e di attenzione che si è sviluppato in questi ultimi anni intorno alla questione, la diagnosi avviene solo tardivamente, poiché si tratta di un disturbo subdolo, senza un'identità propria (spesso viene scambiato con svogliatezza o riluttanza all'impegno). Purtroppo, nonostante la **Legge 170/2010** riconosca la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento, di seguito denominati «DSA», per questi studenti è previsto il supporto di un insegnante di sostegno solo nel caso vengano segnalati e certificati ai sensi della legge 104/92. Negli altri casi l'alunno può essere diagnosticato ma non certificato ai sensi della legge e, quindi, non ha diritto ad un insegnante di sostegno.

Da qualche anno la nostra scuola adotta un curriculum orientante, volto cioè a potenziare le capacità personali di ogni alunno. Gli interventi riguardano, in modo peculiare, le abilità inquadrate nelle aree: linguistico-comunicativa e logico-matematico-scientifica, poiché individuate come quelle nelle quali si rilevano le maggiori criticità. Nell'ambito delle attività curriculari obbligatorie, non sempre è però possibile attuare tutti gli interventi garantendo il funzionamento di gruppi omogenei per competenze.

I percorsi che si propongono con il presente progetto mirano ad individualizzare e personalizzare maggiormente i percorsi, in una logica di continuità con l'ordine di scuola che segue, avvalendosi dell'affiancamento di ulteriore personale.

#### Articolazione

Si prevedono le seguenti iniziative:

- interventi di tutoraggio e di sostegno agli alunni affetti da DSA durante lo svolgimento delle attività didattiche. Gli interventi di supporto saranno impiegati anche nel guidare gli studenti all'uso degli strumenti dispensativi e compensativi, in una logica di integrazione delle competenze di tutti gli alunni.
- Funzionamento di laboratori per il recupero nelle varie discipline, da attuarsi con un numero di alunni poco numeroso, poiché i bambini con D.S.A. presentano talvolta disturbi dell'attenzione, con un utilizzo mirato delle nuove tecnologie (LIM).
- Percorsi di didattica personalizzata rivolta agli alunni con difficoltà di apprendimento.
- percorsi di orientamento formativo attraverso la strutturazione di attività volte a favorire la riflessione sul proprio percorso scolastico, anche attraverso il coinvolgimento del territorio.

#### Contenuti

Estensione, consolidamento e recupero delle competenze degli studenti in tutte le discipline, con particolare attenzione anche allo sviluppo di competenze/abilità trasversali alle discipline:

- strategie di tipo logico (problem posing, problem solving, tecniche di lettura, interpretazione, elaborazione, organizzazione e rappresentazione delle informazioni e dei concetti);
- strategie di individuazione ed elaborazione delle informazioni e dei concetti (metodo di studio);
- utilizzo di strumenti di lavoro e di modalità adeguate di pianificazione e di controllo del proprio modo di operare (abilità di tipo organizzativo e prassico);
- abilità di ascolto, comprensione e di interpretazione dei messaggi (verbali e non), dei testi scritti.

Nella realizzazione degli interventi previsti dall'azione 2, accanto alla ricerca di nuove modalità organizzativo-didattiche saranno promossi fondamentali momenti di raccordo tra i diversi ordini di scuola e l'attivazione di sinergie positive all'interno della comunità, al fine di realizzare una vera e propria integrazione dei curricoli e dei servizi ed una seria riflessione sulla necessità di una cultura pedagogico-didattica in continuità, collegata anche allo sviluppo del senso di appartenenza al contesto territoriale in cui si vive e si opera.

#### **Reclutamento mirato di personale docente,**

Si prevede l'affiancamento di personale docente con competenze specifiche atte a fronteggiare le diverse esigenze e situazioni formative e di apprendimento sopra enunciate.

### **Finalità didattiche ed educative del progetto**

- Migliorare il rendimento, il successo scolastico e l'inserimento di tutti gli alunni all'interno della collettività.
- Realizzare percorsi formativi che favoriscano l'integrazione e il successo formativo di tutti gli alunni, in un'ottica di prevenzione e recupero della dispersione scolastica.
- Ampliare la conoscenza, i rapporti e le sinergie con le istituzioni e le agenzie educative presenti nel territorio in un'ottica di integrazione dei servizi.
- Promuovere iniziative di recupero e di sviluppo sulle competenze fondamentali previste dal curricolo, veicolate dalle nuove tecnologie.
- Pianificare percorsi formativi che assumano il carattere dell'innovazione didattica a supporto delle difficoltà di apprendimento e a favore dell'integrazione scolastica.

### **Risultati attesi \***

#### **Alunni**

- Miglioramento del rendimento, del successo scolastico, dell'inserimento degli alunni coinvolti.
- Diminuzione del disagio negli alunni con maggiori difficoltà di apprendimento dovuti anche a disturbi specifici.
- In termini di competenze specifiche: sviluppo delle abilità di base nell'area logico-matematica e linguistica; valorizzazione degli stili individuali di apprendimento.
- In termini di comportamenti osservabili: maggiore autocontrollo delle condotte, migliore inserimento di tutti gli alunni all'interno della collettività, partecipazione alla vita della scuola sempre più motivata.

#### **Docenti**

- Riflessione collegiale sulle pratiche didattiche già collaudate.
- Rinnovamento metodologico della didattica.
- Professionalizzazione dell'impatto dell'innovazione attraverso la disponibilità al cambiamento dei modelli culturali e organizzativi di riferimento.

#### **Famiglie**

- Partecipazione sempre più motivata al processo di crescita, in termini di successo scolastico, dei giovani studenti che frequentano le scuole dell'Istituto.

### **Struttura organizzativa**

Specificare, in un quadro sintetico, anche le funzioni ed i compiti di tutti i soggetti che intervengono nella realizzazione del progetto

**Il Dirigente Scolastico in collaborazione con il Docente Referente** avrà il compito di progettare, di affiancare i docenti in servizio nella fase delle singole proposte progettuali, di coordinare tutti gli interventi e di predisporre tutta l'organizzazione del progetto stesso.

I **docenti in servizio** che hanno sottoscritto il progetto saranno chiamati a svolgere i seguenti compiti:

- progettazione dell'intervento attraverso: finalità, obiettivi, metodologia, procedure di verifica e valutazione;
- coordinamento attività di recupero e di supporto
- monitoraggio azioni di recupero
- valutazione finale

I **docenti di affiancamento** avranno il compito di:

- partecipare agli incontri di raccordo con i docenti titolari (iniziali, intermedi e finali)
- prestare le ore di attività individuate nel progetto in classe, se prevista la compresenza in orario curricolare e/o in orario extracurricolare.

I **collaboratori scolastici** avranno il compito di collaborare con il personale docente nell'attuazione degli interventi.

**Il Direttore Amministrativo e il personale amministrativo** avranno il compito di supportare l'istituzione in tutte le fasi di avvio e realizzazione del progetto (verifica della normativa e sua applicazione, reperimento del personale, stipula dei contratti di lavoro, ordine del materiale, rendicontazione ...).

### **Scelte metodologiche, specifiche per ogni linea di attività.**

#### **Uso dei materiali didattici e delle risorse tecnologiche (soggetti decisori e criteri utilizzati)**

##### **Scelte metodologiche privilegiate**

gradualità, processualità, operatività, organicità, coerenza. Sarà promosso un approccio graduale ai concetti trattati ed ogni proposta potrà essere considerata come un contesto di oggetti, materiali, fenomeni ed esperienze sul quale si impara a comprendere, descrivere, problematizzare tutti gli aspetti della realtà considerati significativi, scambiare punti di vista e modelli mentali. Al termine di ogni unità di lavoro saranno previste le verifiche, allo scopo di controllare e valutare gli apprendimenti e l'efficacia del lavoro svolto.

apporto delle nuove tecnologie. La tecnologia sarà messa al servizio dell'apprendimento attraverso la predisposizione di attività che si avvalgano della multimedialità e di software specifico. La progettazione di percorsi didattici multimediali consentirà inoltre di dedicare un'attenzione speciale ai legami e alle relazioni fra tutte le discipline del curriculum.

Le attività laboratoriali troveranno una loro collocazione temporale settimanale, ma potranno essere previsti anche dei momenti intensivi.

Nella realizzazione dei laboratori saranno attuate diverse forme di flessibilità:

- costituzione di gruppi di livello temporanei e mobili;
- costituzione di gruppi di lavoro eterogenei (verticali, orizzontali);
- i gruppi potranno avere una conformazione sempre diversa a seconda delle situazioni di apprendimento;
- saranno previsti, inoltre, momenti di apertura dei gruppi per favorire attività di tutoring da parte degli alunni che hanno raggiunto l'obiettivo in tempi minori.

**Spazi:** aula/classe – aula/postazione multimediale.

**Soggetti decisori e criteri utilizzati:** ogni decisione assunta sarà prima discussa e condivisa dai soggetti coinvolti, a diversi livelli.

Le scelte metodologiche specifiche per ogni linea di intervento verranno esplicitate nelle singole proposte progettuali messe a punto dalle diverse équipes di docenti dei due ordini di scuola.

Verranno utilizzate tutte le risorse a disposizione nella scuola. Ampio spazio verrà dato al lavoro nel laboratorio informatico attraverso l'utilizzo di programmi specifici per il recupero delle difficoltà di apprendimento. Si avvierà inoltre il lavoro attraverso l'utilizzo delle Lavagne Interattive Multimediali in uso nella nostra istituzione e si cercherà di promuovere quanto più possibile la presentazione dei contenuti in modo coinvolgente e trainante per gli alunni.

Per quanto attiene alla specificità dei percorsi di orientamento formativo si prevede la strutturazione di attività volte a favorire la riflessione sul proprio percorso scolastico, anche attraverso il coinvolgimento del territorio.

### **Modalità e criteri di valutazione degli apprendimenti**

Si prevede l'osservazione sistematica e la valutazione dei comportamenti e degli apprendimenti specifici attraverso strumenti predisposti ad hoc. Gli strumenti andranno ad integrare quelli già in uso nella scuola e potranno essere perfezionati in itinere.

Si prevedono i seguenti criteri di valutazione:

- valutazione iniziale (conseguente all'accertamento delle competenze in ingresso e, quindi, delle difficoltà)
- valutazione intermedia (conseguente all'accertamento dei traguardi conseguiti a medio termine)
- valutazione finale (accertamento dei risultati ottenuti: miglioramento del rendimento scolastico degli alunni).

### **Modalità interne di monitoraggio del processo e di valutazione complessiva dei risultati**

**Si prevedono le seguenti fasi di monitoraggio e valutazione del processo:**

- valutazione iniziale: per accertare la fattibilità delle scelte
- valutazione intermedia: per accertare la qualità dell'azione
- valutazione finale: per accertare gli esiti e gli effetti ottenuti.

**La Valutazione della qualità degli interventi proposti verrà effettuata tenendo conto di Indicatori di risultato e Indicatori di funzionamento.**

Indicatori di risultato

- frequenza (attraverso appositi registri);
- diminuzione dell'ansia scolastica e conseguente maggior gradimento del tempo trascorso a scuola;
- diminuzione del disagio scolastico degli alunni con difficoltà di apprendimento (partecipazione attiva e motivata alle attività);
- miglioramento del rendimento degli alunni (successo scolastico) – In particolare:
  - “risultati” ottenuti dagli alunni a livello di competenze acquisite nell'ambito specifico individuato (ambito logico-matematico, linguistico, comportamentale...);
  - “risultati” ottenuti dagli alunni a livello di competenze cognitive di tipo metadisciplinare e transdisciplinare (problem solving, intuizione, analisi/sintesi).
- aspettative e grado di soddisfazione di alunni, docenti e di tutte le altre componenti coinvolte.

Indicatori di funzionamento

- l'attività concreta degli alunni (partecipazione, disponibilità, impegno)
- l'attività concreta del personale scolastico (condivisione, collaborazione, responsabilità)
- collaborazione tra operatori scolastici, utenza e territorio.

### Cronogramma

<b>Data presunta di avvio delle attività</b>	Gennaio 2012
<b>Data prevista per la conclusione delle attività</b>	Maggio 2012

<b>Tempi</b>	<b>Attività previste</b>	<b>Risorse umane coinvolte</b>
<b>1<sup>a</sup> fase</b>	Progettazione attività	Docenti titolari
<b>2<sup>a</sup> fase</b>	Attuazione dei percorsi	Docenti titolari e di supporto. Altre figure coinvolte nel progetto (scuola, famiglia, territorio)
<b>3<sup>a</sup> fase</b>	Monitoraggio del processo e verifica finale.	Tutte le risorse coinvolte nel processo

### ELEMENTI QUALIFICANTI DEL PROGETTO

(specificare le modalità anche con l'introduzione di più righe)

Riconoscimento crediti formativi

Si prevede il riconoscimento degli sforzi profusi nella valutazione intermedia e finale in relazione all'impegno e alla partecipazione complessivamente dimostrati.

Modalità dell'integrazione delle attività progettuali con le attività curricolari della scuola

I percorsi previsti dal progetto si pongono in una logica di integrazione delle attività curricolari. Non sviluppano, cioè, aspetti diversi del curricolo, ma propongono gli stessi all'interno di percorsi supportati da metodologie basate sull'imparare facendo (laboratori) e dalle nuove tecnologie (LIM).

Interventi specifici per alunni disabili e DSA

Rispetto all'attività didattica tradizionale il sistema dei laboratori rappresenta la modalità di lavoro che rende possibile comportamenti, relazioni, ruoli e processi che meglio si adattano e corrispondono alle esigenze della molteplicità degli stili cognitivi degli alunni tutti. Il laboratorio rappresenta, infatti, un luogo di produttività e di gratificazione individuale e collettiva. Per gli alunni diversamente abili saranno previsti interventi individualizzati, a seconda delle problematiche specifiche che li riguardano, ma sempre in un'ottica di integrazione con le attività della classe/gruppo di appartenenza.

Personalizzazione dei piani dell'offerta formativa

La scuola ha individuato le seguenti finalità in relazione al Piano dell'offerta formativa:

- offrire a tutti le condizioni necessarie per garantire effettive possibilità di crescita culturale e personale per il

raggiungimento dei traguardi formativi definiti dalle Indicazioni Nazionali;

- creare occasioni di incontro e di collaborazione tra scuola e famiglia, scuola e territorio, che contribuiscano a favorire nell'alunno la costruzione del senso di appartenenza alla comunità in cui è inserito;
- promuovere l'instaurazione di un clima di rapporti e la predisposizione di contesti di apprendimento che favoriscano lo star bene a scuola;
- orientare l'intervento didattico anche in funzione delle future scelte degli alunni.

Tali finalità andranno perseguite attraverso:

- l'adozione di varie strategie educative e di percorsi didattici differenziati;
- lo sviluppo della fiducia dei genitori e degli alunni nell'istituzione scolastica;
- il coinvolgimento dei genitori nella realizzazione dell'intervento educativo;
- la collaborazione con gli altri Enti ed Istituzioni presenti nel territorio.

Ampliamento dell'offerta formativa

Il progetto si inquadra come ampliamento dell'offerta formativa nel senso che propone una ulteriore articolazione del curricolo di scuola (da intendersi come potenziamento).

Flessibilità organizzativa e didattica ed eventuale articolazione orario aggiuntivo pomeridiano

Saranno previste le seguenti forme di flessibilità:

- 1) Flessibilità nell'articolazione delle classi/gruppi di alunni;
- 2) Flessibilità della quota oraria settimanale di attività laboratoriale (con periodizzazioni);
- 3) Flessibilità nella partecipazione dei docenti alla realizzazione delle attività.

Gli alunni - suddivisi per gruppi flessibili - parteciperanno ai percorsi formativi i quali, a seconda della tipologia degli interventi, potranno essere attivati in orario pomeridiano. Gli alunni saranno impegnati o in attività intensive (periodizzazioni) o sistematiche (ma più diluite nel tempo).

Innovazione didattica e metodologica

La tecnologia sarà messa al servizio dell'apprendimento attraverso la predisposizione di attività che si avvalgano della multimedialità (LIM) e di software specifico.

**Descrizione del livello di collegialità assunto in sede di progettazione e che si prevede di realizzare in fase esecutiva**

Tutti gli insegnanti che hanno aderito al progetto hanno partecipato alla fase di ideazione e progettazione dello stesso, che è stato discusso e condiviso a livello collegiale. Sempre a livello collegiale saranno assunte tutte le decisioni che riguarderanno l'attuazione e il monitoraggio delle attività, con il coinvolgimento di tutte le componenti (scuola, famiglie e territorio). Gli incontri avranno cadenza mensile (a livello di classe, interclasse e di plesso), bimestrale (a livello di valutazione formale anche con le altre componenti coinvolte) e seguiranno, comunque, tutte le fasi previste per le altre iniziative previste dal curricolo della scuola.

**Eventuale coinvolgimento delle famiglie , di altri soggetti ed organismi operanti nel territorio**

Descrivere le azioni e le attività previste:

- informazione concernente le attività in fase di progettazione, attuazione e monitoraggio;
- stipula del contratto formativo;
- coinvolgimento diretto nella realizzazione di alcune attività;
- partecipazione alle attività di monitoraggio e valutazione del progetto.

**Indicare presso quali aziende si prevede di realizzare il percorso di integrazione con il mondo del lavoro (solo per la linea d'azione 4)**

Descrivere le azioni e le attività previste:

1 - .....

2 - .....

3 - .....

## RISORSE UMANE COINVOLTE

### PERSONALE IN SERVIZIO NELLA SCUOLA CHE PARTECIPA AL PROGETTO

	numero
Docenti interni della scuola	<b>25</b>
Docenti di sostegno interni della scuola	<b>08</b>
Figure strumentali	<b>04</b>
Personale tecnico	<b>00</b>
Personale amministrativo	<b>03</b>
Collaboratori scolastici	<b>06</b>
<b>Totale risorse umane di ruolo</b>	<b>46</b>

Inserire più campi, se il progetto prevede più di 4 discipline.

### Elenco dei docenti in servizio che hanno sottoscritto l'adesione al progetto

#### Scuola primaria

1. Agus Simona
2. Atzei Mariangela
3. Atzori Rita
4. Bernardi Giovanna
5. Bussu Rossana
6. Decannas Grazia
7. Loi Alba
8. Manca Giovanna
9. Massa Anna Rita
10. Mocchi Antonella
11. Mocchi Natalina
12. Mura Caterina
13. Murgia Roberta
14. Paulesu Silvia Antonella
15. Pinna Adriana
16. Raspa P. Barbara
17. Sollai Luciana

#### Scuola secondaria di I grado

1. Albai Francesca
2. Aru Camilla
3. Chessa Francesco
4. Chessa Francesco
5. Cusinu Lucia
6. Daga Alessia
7. Dessi Marco
8. Fenu Claudia
9. Gasparotto Giovanna
10. Lilliu Anna Franca
11. Manai Laura A. S.
12. Mura Sandra
13. Perra Donatella
14. Putzolu Maria Giovanna
15. Sedda Rita
16. Serra Adalgisa
17. Spanu Pinuccia
18. Turnu Liliana
19. Vaccargiu Sergio
20. Zoncu Claudio

## PIANO FINANZIARIO

<b>Quadro A- Distinta dei costi previsti per il personale in servizio nella scuola.</b>		
Inserire i costi orari, previsti dalle normative nazionali contrattuali vigenti.		
<b>Attività</b>	<b>Ore lavoro</b>	<b>Costo complessivo</b>
Progettazione, coordinamento (Max 5% del costo complessivo del progetto)		
Spese funzionali all'insegnamento (Max 5% del costo complessivo del progetto)		
Personale ATA (personale di segreteria, personale ausiliario) (Max 5% del costo complessivo del progetto)		
Docenti in servizio		
<b>TOTALE</b>	Ore	Euro

<b>Quadro B- Distinta dei costi previsti per il personale non di ruolo ed esperti esterni.</b> Inserire i costi orari, previsti dalle normative nazionali contrattuali vigenti.		
<b>Attività</b>	<b>Ore lavoro</b>	<b>Costo complessivo</b>
<b>Personale docente</b>		
Docenza		
Sostegno ai disabili		
Tutoraggio		
Altre attività		
Esperti esterni (Max 10% del costo complessivo del progetto)		
Personale di segreteria		
Personale ausiliario		
<b>TOTALE</b>	Ore	Euro

<b>Quadro C- Distinta dei costi previsti per materiali, strumenti e servizi a sostegno del progetto.</b> (Max 20% del costo complessivo del progetto)	
	<b>Costo complessivo</b>
<b>Strumenti didattici e materiali di consumo</b> (Max 5% del costo complessivo del progetto)	
<b>Eventuali spese a favore degli studenti</b> (Max 10% del costo complessivo del progetto)	
Mensa	
Trasporto	
Assicurazione	
Altro	
<b>TOTALE</b>	Euro

**TOTALE COMPLESSIVO** (Quadro A + Quadro B + Quadro C) € \_\_\_\_\_

*Estremi delle delibere collegiali*

Delibera del Collegio dei Docenti	24 novembre 2011
Delibera del Consiglio di Istituto/Circolo	24 novembre 2011

Marrubiu, \_\_\_\_\_

Timbro dell'istituzione scolastica

Firma del Dirigente Scolastico  
(Prof. Aldo Casu)